



FONDI
STRUTTURALI EUROPEI **pon**
2014-2020



Ministero d
della Ricer
Dipartimen
Direzione
gestione d
l'Istruzione
Ufficio IV



ISTITUTO TECNICO STATALE "TITO ACERBO"
Settore Economico: Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing
Turismo
Settore Tecnologico: Costruzioni, Ambiente e Territorio



I. T. C.G.T. - "TITO ACERBO"-PE
Prot. 0012991 del 14/11/2017
A-40 (Uscita)

Ai Docenti
Al D.S.G.A.
Al Personale ATA
Agli Alunni
Alle Famiglie
All'Albo on line

Direttive del Dirigente Scolastico sulla pianificazione generale dell'organizzazione della vigilanza sugli alunni, in applicazione del Regolamento di Istituto

Premesso che:

La Vigilanza è un obbligo che investe tutto il personale scolastico, riguardando in via primaria i Docenti, ma anche gli Ausiliari e, a diverso titolo, il Dirigente Scolastico.

Al Dirigente Scolastico non spettano compiti di vigilanza sugli alunni, ma obblighi organizzativi di Amministrazione e di controllo sull'attività degli operatori scolastici e un'attività di custodia (ex Art. 2043 e 2051 Codice Civile), per cui è di sua competenza porre in essere tutte le misure organizzative per garantire la sicurezza nell'ambiente scolastico e la disciplina tra gli alunni.

Visto l'Art. 6 DPR 416/74 – Attribuzioni del Consiglio d'Istituto e della Giunta Esecutiva;

Visto l'Art. 29 – comma 5 del CCNL Scuola 2006-09;

Visto il D.L.vo 297/94;

Visto il D.L.vo 81/08 (Obblighi del datore di lavoro, del Dirigente); individuazione delle misure di prevenzione e di protezione e dei dispositivi di protezione individuale, programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;

www.istitutotecnicoacerbope.gov.it

Via Pizzoferrato, 1 – 65124 Pescara

e-mail: petd010008@istruzione.it - petd010008@pec.istruzione.it

C.F. 80008170682 - C.M. PETD010008

Tel. 085-4 225 225 - Fax: 085-20 58 499



FONDI
STRUTTURALI EUROPEI **pon**
2014-2020



Ministero d
della Ricer
Dipartime
Direzione
materia d
gestione d
l'istruzione
Ufficio IV



ISTITUTO TECNICO STATALE "TITO ACERBO"
Settore Economico: Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing
Turismo
Settore Tecnologico: Costruzioni, Ambiente e Territorio



Visto il Decreto Interministeriale n° 44 del 01-02-01;

Visto il Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria (DPR 24 Giugno 98, n° 249) art. 3 e 4 e successive modifiche;

Visto il Regolamento dell'Istituto Tecnico "Tito Acerbo";

Visto il Codice Civile;

Vista la "Carta dei servizi scolastici" recante i principi fondamentali cui deve ispirarsi l'erogazione del servizio nelle Istituzioni Scolastiche e educative di ogni ordine e grado.

Il Dirigente Scolastico

Dispone la pubblicazione all'Albo on line e sul sito delle presenti direttive che , che a partire dalla data della sua pubblicazione sull'Albo on line , divengono parte integrante del Regolamento di Istituto approvato dal C.I. il 14 novembre 2017

Le misure organizzative adottate si riferiscono alla Vigilanza degli alunni e tutto il personale della Scuola è tenuto a conoscerle e seguirle scrupolosamente :

1 – Vigilanza durante lo svolgimento dell'attività didattica

Fa parte degli obblighi di servizio imposti agli insegnanti quello di vigilare sugli allievi accogliendoli all'entrata, vigilando durante tutto l'orario scolastico ed assistendoli all'uscita dalla Scuola (Art. 29 – C. 5 CCNL 2006-09).

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni nelle classi , gli insegnanti sono tenuti ad essere presenti 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni (Art. 29 – Comma 5, CCNL Scuola 2006-09).

La Corte dei Conti, sez. III, 19-02-94, n° 1623, ha ritenuto, inoltre, che l'obbligo della vigilanza abbia rilievo primario rispetto agli altri obblighi di servizio e che, conseguentemente in ipotesi di concorrenza di più obblighi derivanti dal rapporto di servizio e di una situazione di incompatibilità

www.istitutotecnicoacerbope.gov.it

Via Pizzoferrato, 1 – 65124 Pescara

e-mail: petd010008@istruzione.it - petd010008@pec.istruzione.it

C.F. 80008170682 - C.M. PETD010008

Tel. 085-4 225 225 - Fax: 085-20 58 499



ISTITUTO TECNICO STATALE "TITO ACERBO"
Settore Economico: Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing
Turismo
Settore Tecnologico: Costruzioni, Ambiente e Territorio



per l'osservanza degli stessi, non consentendo circostanze oggettive di tempo e di luogo il loro contemporaneo adempimento, il docente deve scegliere di adempiere il dovere di vigilanza.

Durante l'esercizio delle attività didattiche, il responsabile della vigilanza sugli alunni della classe è, dunque, il docente assegnato alla classe in quella scansione temporale.

Il docente che, durante l'espletamento dell'attività didattica debba, non per futili motivi, assentarsi temporaneamente dalla classe, prima di allontanarsi dalla scolaresca deve incaricare un Collaboratore Scolastico di vigilare sugli alunni sino al suo ritorno.

I Collaboratori Scolastici non possono rifiutare di effettuare la vigilanza su richiesta del Docente, come disposto dal Profilo Professionale (CCNL 2006-09).

I Collaboratori Scolastici, per favorire nelle classi l'alternanza degli insegnanti, per sorvegliare gli alunni che si recano ai servizi igienici e per attivarsi in caso di eventuali necessità (per es. per esigenze urgenti dei docenti, per interventi di Antincendio e/o di Primo Soccorso), sono tenuti a presidiare costantemente il proprio piano di servizio, senza allontanarsi, se non per chiamata degli Uffici della Scuola o per esigenze impellenti.

I docenti di norma non devono fare uscire più di un alunno per volta e controllare i tempi di permanenza fuori dell'aula, segnalando le anomalie con nota individuale sul registro, onde evitare la presenza nei corridoi e, peggio, nei cortili di alunni (singoli o in gruppo), durante le ore di lezione, non fare uscire gli alunni dall'aula prima del suono della ricreazione per comprare la merenda .

Al suono della campana dopo la pausa ricreativa gli alunni dovranno rientrare immediatamente in classe

Si ricorda che l'accesso al bar per gli alunni è tassativamente vietato durante l'orario scolastico.

Gli alunni debbono facilitare l'azione di vigilanza degli insegnanti, attenendosi alle regole di comportamento fissate.

2 – Vigilanza dall'ingresso dell'edificio al raggiungimento dell'aula

L'Istituto Tito Acerbo dispone di due edifici scolastici, due palestre, campi sportivi all'aperto e una grandissima area, recintata e in parte carrozzabile , a cui si accede da più cancelli.

Il controllo di tutte le aree esterne agli edifici risulta pertanto impossibile per tutta la durata della giornata scolastica (lunedì e venerdì ore 8,10-13,10, martedì, mercoledì, giovedì ore 8,10-13,50, sabato ore 8,10-12,10, data anche la ridotta dotazione organica dei collaboratori scolastici.



ISTITUTO TECNICO STATALE "TITO ACERBO"
Settore Economico: Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing
Turismo
Settore Tecnologico: Costruzioni, Ambiente e Territorio



L'età degli studenti (14-19 anni) presuppone una loro naturale autonomia negli spostamenti dentro il recinto scolastico e nel raggiungere la scuola da casa (molti utilizzano mezzi a motore personali, molti usano mezzi pubblici provenendo da paesi dell'intera provincia e da altre province).

Alcuni studenti raggiungono la scuola anche prima dell'inizio delle lezioni e si intrattengono nei cortili, così pure durante la ricreazione molti escono dagli edifici e si recano nei cortili.

Per garantire vigilanza agli studenti in alcuni particolari momenti della giornata scolastica nelle aree esterne si dispone pertanto quanto segue:

Prima dell'inizio delle lezioni e alla conclusione delle stesse, la vigilanza presso il cancello antistante le porte di ingresso dei due plessi, sarà affidata ai collaboratori scolastici.

Lunedì e venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 8.15 e dalle ore 13.00 alle ore 13,20, sabato dalle 8.00 alle ore 8,15 dalle ore 12 alle ore 12, martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 8.00 alle 8,15 e dalle ore 13,45 alle ore 14, 00, presso ciascun cancello di ingresso dell'edificio sarà presente un Collaboratore Scolastico che presti la dovuta vigilanza sul transito degli alunni che si apprestano ad entrare negli edifici.

Gli altri collaboratori scolastici in servizio sorveglieranno il passaggio degli alunni negli edifici secondo le aree di sorveglianza assegnate nel piano delle attività del personale ATA fino all'entrata degli stessi nelle proprie aule.

SI FA PRESENTE CHE AGLI STUDENTI CHE SI RECANO NELLE AREE CORTILIZIE DURANTE LA RICREAZIONE NON E' GARANTITA LA VIGILANZA DEI DOCENTI, MA E' ASSICURATA LA PRESENZA DI ALCUNI COLLABORATORI SCOLASTICI CON I SEGUENTI COMPITI (vedi punto 4 delle presenti direttive)

Vigilanza alunni nelle area di propria pertinenza.

- Richiamo al rispetto del divieto di fruizione delle aree interdette alla ricreazione e del loro relativo accesso.
- Vigilanza sul rispetto delle norme relative al divieto di fumo. Richiamo al divieto di stazionamento sulle scale di emergenza.
- Segnalazione delle inadempienze e criticità che si dovessero realizzare durante il proprio servizio.

AL DI FUORI DI QUESTI ORARI NEI CORTILI NON E' GARANTITA LA VIGILANZA3 –



ISTITUTO TECNICO STATALE "TITO ACERBO"
Settore Economico: Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing
Turismo
Settore Tecnologico: Costruzioni, Ambiente e Territorio



3-Vigilanza durante i cambi di turno tra i docenti nelle classi

Per assicurare la continuità nella vigilanza sugli alunni durante il cambio di turno dei docenti, i Collaboratori Scolastici devono favorire l'avvicinarsi degli insegnanti collaborando nella vigilanza delle classi prive di insegnanti. Gli alunni devono rimanere nell'aula.

I docenti che devono spostarsi da una classe all'altra devono effettuare gli spostamenti con la massima tempestività, allontanandosi immediatamente dall'aula per raggiungere l'altra classe.

Indicativamente per gli spostamenti in sede si calcolano come necessari 3 minuti, per spostarsi tra le due sedi 7/8 minuti

I docenti che entrano in servizio a partire dalla 2^a ora in poi o che hanno avuto un'ora libera, sono tenuti a farsi trovare davanti all'aula interessata.

I Collaboratori Scolastici, all'inizio delle lezioni o ai cambi di turno dei docenti nelle scolaresche, debbono accertarsi di eventuali ritardi o di assenze degli insegnanti nelle classi.

In caso di ritardo o di assenza dei docenti, non tempestivamente annunciati dagli stessi, gli insegnanti presenti e i collaboratori scolastici sono tenuti a vigilare sugli alunni dandone, nel contempo, avviso all'Ufficio di Segreteria.

4 – Vigilanza durante l'intervallo/ricreazione

La sorveglianza degli studenti durante l'intervallo è compito degli insegnanti della terza ora/ seconda ora, sabato) nonché del personale ausiliario.

In base al vigente Regolamento di istituto gli studenti "restano nelle aule o nell'area antistante la classe e in ogni caso non oltre l'area perimetrale dell'istituto"

Ciascun docente garantirà la vigilanza nella classe in cui ha concluso la propria attività didattica, estendendo il controllo del regolare svolgimento della ricreazione dall'aula al corridoio /atrio prospiciente la classe in quanto la vigilanza avviene sugli studenti e non sugli spazi, quindi, sarà cura del docente, qualora nelle aule non rimanesse nessuno studente, intensificare la vigilanza, nei corridoi e atri.

Nelle classi del biennio sarà opportuno esercitare una vigilanza più stretta e sconsigliare gli alunni tramite le loro famiglie di allontanarsi dagli edifici

Le classi che si trovano nei laboratori o in aule di "sdoppiamento" andranno riaccompagnate nelle loro aule dove svolgeranno la ricreazione, lasciando vuoti laboratori dove non sarà garantita alcuna vigilanza da parte dei collaboratori scolastici



ISTITUTO TECNICO STATALE "TITO ACERBO"
Settore Economico: Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing
Turismo
Settore Tecnologico: Costruzioni, Ambiente e Territorio



Al suono della campana che segnala l'inizio della quarta ora il docente si avvierà verso la classe in cui prosegue l'attività didattica. Nel caso che abbia concluso la propria attività attenderà il docente dell'ora successiva

I docenti che iniziano e/o riprendono il proprio servizio alla quarta ora (terza ora buco), avranno cura di farsi trovare a scuola cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.

I docenti di Educazione fisica, in servizio tra la terza e la quarta ora, al suono della campana effettueranno la vigilanza in palestra e nella zona antistante .

COMPITI DEI COLLABORATORI SCOLASTICI DURANTE LA RICREAZIONE.

- Vigilanza alunni nelle aree interne ed esterne di propria pertinenza.
- Vigilanza del rispetto delle norme relative al divieto di fumo, con segnalazione al DS o ai suoi collaboratori degli studenti trasgressori del divieto.
- Segnalazione delle inadempienze e criticità che si dovessero realizzare durante il proprio servizio.

SI FA PRESENTE CHE AGLI STUDENTI CHE SI RECANO NELLE AREE CORTILIZIE DURANTE LA RICREAZIONE NON E' GARANTITA LA VIGILANZA DEI DOCENTI, MA E' ASSICURATA IN TALI AREE LA PRESENZA DI ALCUNI COLLABORATORI SCOLASTICI CON I SEGUENTI COMPITI

5- Vigilanza durante le assemblee di classe

Durante lo svolgimento delle assemblee di classe, il docente, qualora sia invitato dagli studenti ad uscire dall'aula, sosterrà nei pressi della stessa, intervenendo qualora ravvisi situazioni incresciose o di pericolo per sospendere l'assemblea stessa

6- Vigilanza durante le assemblee di istituto

Durante lo svolgimento delle assemblee di istituto la vigilanza non è affidata direttamente ai docenti ed al personale ATA, ma ai rappresentanti degli studenti ed al comitato d'ordine individuato dal comitato studentesco nella prima seduta dell'a.s..

Il personale scolastico in servizio ed i collaboratori del DS affiancheranno il DS nel controllo del corretto svolgimento dell'assemblea, pronti a riprendere la normale attività didattica in caso di sospensione della stessa per problemi disciplinari.

L'assemblea potrà essere conclusa anche prima della conclusione dell'orario scolastico giornaliero previsto, su richiesta dei rappresentanti di istituto al Dirigente Scolastico.



ISTITUTO TECNICO STATALE "TITO ACERBO"
Settore Economico: Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing
Turismo
Settore Tecnologico: Costruzioni, Ambiente e Territorio



7– Vigilanza durante il tragitto aula-uscita dall'edificio a fine lezioni

Per quanto concerne la regolamentazione dell'uscita degli alunni dall'edificio scolastico al termine delle attività, si dispone che presso il cancello d'uscita dell'edificio sia presente un Collaboratore Scolastico con il compito di prestare la dovuta vigilanza durante il passaggio degli alunni.

Gli altri Collaboratori Scolastici in servizio nel turno vigileranno il transito degli alunni nei rispettivi piani di servizio.

Gli insegnanti sono tenuti a curare che gli alunni si avviino ordinatamente all'uscita ove il personale ausiliario regolerà il deflusso esterno.

8– Vigilanza durante gli spostamenti dall'aula alla Palestra e Laboratori

Gli alunni che si recano in Palestra o nei laboratori o in altri ambienti per attività alternative, devono essere accompagnati all'andata e al ritorno dai docenti che fanno uso di quei locali.

La sorveglianza nella Palestra è affidata all'insegnante.

I docenti di educazione fisica dovranno essere sempre presenti durante le attività didattiche svolte dalla classe, evitando di creare più gruppi di alunni che svolgono attività varie, contemporaneamente, in locali e o aree diverse e di difficile controllo da parte del docente in servizio nella classe.

Grande attenzione si porrà agli incidenti in corso di attività sportiva dando il giusto spazio anche ai piccoli incidenti che possono sembrare di secondaria importanza.

Segnalare qualunque evento possa individuarsi come situazione a rischio.

9– Vigilanza sui “minori bisognosi di soccorso”

La vigilanza sui “minori bisognosi di soccorso”, nella fattispecie alunni in situazioni di handicap psichico grave, particolarmente imprevedibili nelle loro azioni od impossibilitati ad autoregolamentarsi, deve essere sempre assicurata dal docente di Sostegno o dall'operatore addetto all'assistenza o dal docente della classe eventualmente coadiuvato, in caso di necessità, da un Collaboratore scolastico.

10– Ingresso nel cortile Sede storica / succursale

L'ingresso nel cortile della Scuola è riservato al personale scolastico, ai genitori e agli alunni.

L'accesso con veicoli a motore nel cortile di via Pizzoferrato è riservato solo ai docenti, secondo le norme di seguito riportate.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020



Ministero d
della Ricer
Dipartimen
Direzione
materia di
gestione d
l'istruzione
Ufficio IV



ISTITUTO TECNICO STATALE "TITO ACERBO"
Settore Economico: Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing
Turismo
Settore Tecnologico: Costruzioni, Ambiente e Territorio



Gli studenti che utilizzano veicoli a motore invece potranno avere accesso alle aree cortilizie esclusivamente dal grande cancello di via Monte Amaro.

L'ingresso nel piazzale di via Pizzoferrato con veicoli a motore negli orari di ingresso e uscita degli studenti è concesso esclusivamente ai genitori di alunni con particolari problematiche.

In detto spazio la presenza di un collaboratore scolastico è garantita solo all'ingresso e all'uscita da Scuola degli alunni, ma la sua funzione non può essere se non quella di vigilare e invitare al rispetto delle regole del Codice della strada che per legge sono vigenti anche in questo spazio di pertinenza della Scuola.

Dalle ore 8,00 alle ore 8,10 tutte le mattine , dalle 13,10 alle 13,20 il lunedì e venerdì. dalle 12,10 alle 12,20 il sabato , dalle 13,50 alle 14,00 il martedì , mercoledì e giovedì è interdetto il transito veicolare attraverso il cancello principale per entrare nel cortile o uscire dal cortile della sede storica . Negli altri orari è TOLLERATO il transito e la sosta nelle aree cortilizie della scuola con scarico da parte della Dirigenza e della scuola di ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose e/o furti a carico di chi entra nelle pertinenze scolastiche con veicoli di qualsiasi tipo.

In ogni caso per favorire il corretto utilizzo dell'area cortilizia da parte dei pedoni è stato tracciato, con apposita segnaletica, il passaggio riservato ai pedoni a partire dai due cancelletti laterali del cancello principale fino all'ingresso nella sede storica.

Gli alunni e i docenti devono pertanto tenere un comportamento stradale corretto, evitando occasioni di danno alla propria e altrui incolumità.

Nel cortile entrano automobili e scooters che devono avanzare rigorosamente a passo d'uomo ed essere collocati con ordine negli appositi spazi. I motorini degli studenti e le loro automobili entrano solo dal cancello di via Monte Amaro e vanno parcheggiati dentro il cancello, nel grande cortile afferente a quel cancello e non nel cortile della sede storica.

E' assolutamente vietato sostare davanti alla gradinata e alle uscite di Sicurezza.

Trattandosi di parcheggio incustodito, gli alunni ed i docenti dovranno provvedere a mettere in sicurezza i loro mezzi, in quanto la Scuola non risponde dei furti e dei danneggiamenti

I comportamenti "fuori norma" rilevati dal personale della Scuola saranno segnalati al Dirigente Scolastico e quindi ai genitori.

E' vietato l'ingresso nel cortile ad auto ed altri mezzi non autorizzati.

www.istitutotecnicoacerbope.gov.it

Via Pizzoferrato, 1 – 65124 Pescara

e-mail: petd010008@istruzione.it - petd010008@pec.istruzione.it

C.F. 80008170682 - C.M. PETD010008

Tel. 085-4 225 225 - Fax: 085-20 58 499



11– Vigilanza durante le visite guidate /viaggi d'istruzione

I viaggi d'istruzione e le visite guidate devono essere approvate dagli Organi Collegiali e ratificate dal Dirigente Scolastico.

Si rimanda al Regolamento vigente ed alle direttive del DS , richiamando di seguito solo alcune norme.

Per le visite a piedi nei dintorni della Scuola o nell'ambito del territorio comunale, i docenti dovranno comunque preventivamente (di solito all'inizio d'anno) acquisire il consenso, da parte dei genitori, espresso e firmato sul libretto personale o su apposito modello disponibile sul sito o in Segreteria alunni.

Per l'organizzazione delle visite guidate si fa riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle procedure rese note con Circolari e sul sito

La vigilanza sugli alunni durante lo svolgimento di uscite, visite guidate o viaggi d'istruzione, dovrà essere costantemente assicurata dai docenti accompagnatori, assegnati in tale compito nel rapporto, di norma, di 1 docente ogni 15 alunni (C.M.291/92).

In caso di partecipazione di uno o più alunni portatori di handicap o di gruppi particolarmente turbolenti, il Dirigente Scolastico avrà cura di assicurare le condizioni per una efficace vigilanza, eventualmente incrementando il numero di docenti accompagnatori.

Per gli alunni con sostegno sarà richiesta la presenza del docente di sostegno e dell'assistente personale quanto presente nella classe/sezione, con un rapporto 1/1 o 1/2

E' necessario comunque sempre acquisire il consenso scritto da parte dei genitori.

Il giorno del viaggio/uscita dovrà essere portato un elenco nominativo degli alunni partecipanti distinto per classe/sezione.

Per i viaggi d'istruzione o uscita di più giorni, ogni alunno dovrà essere dotato di Tessera sanitaria e di un foglio individuale di riconoscimento recante i dati dell'alunno, della Scuola e recapiti telefonici.

Ai docenti accompagnatori, per i quali tale compito costituisce a tutti gli effetti prestazione di servizio espletata in modo particolare ed in tempi eccezionalmente dilatati, non è consentito in alcun momento abbandonare la vigilanza sugli alunni.



ISTITUTO TECNICO STATALE "TITO ACERBO"
Settore Economico: Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing
Turismo
Settore Tecnologico: Costruzioni, Ambiente e Territorio



12– Procedure organizzative di emergenza da attivare in caso di infortunio e/o malore degli alunni

- Malore/incidente di un allievo durante l'ora di lezione o durante l'intervallo

L'insegnante in servizio se accade un malore o un infortunio ad un alunno a lui affidato:

- Resta calmo insieme agli altri allievi
- Evita che si crei rissa attorno all'infortunato
- Valuta la gravità dell'accaduto
- Per i Primi Soccorsi chiede l'intervento dei Collaboratori Scolastici in servizio, che avvertono anche l'Addetto al Primo Soccorso del Piano
- L'Addetto al Pronto Soccorso in servizio si reca sul posto ed attua quanto reputa responsabilmente di sua competenza; se necessario fa chiamare il "118"
- Avverte il Dirigente Scolastico o il suo sostituto
- Avverte l'Ufficio alunni che informa immediatamente la famiglia dell'infortunato
- Segnala l'accaduto all'Ufficio di Protocollo che provvede ad annotarlo sull'apposito registro e attiva, se del caso, tutte le procedure assicurative dopo aver acquisito agli atti una relazione scritta dettagliata

SI RACCOMANDA DI

- tenere l'alunno in condizioni confortevoli in attesa dei soccorsi
- Avvisare la famiglia sempre, indipendentemente dalla gravità dell'accaduto.



ISTITUTO TECNICO STATALE "TITO ACERBO"
Settore Economico: Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing
Turismo
Settore Tecnologico: Costruzioni, Ambiente e Territorio



Nei casi in cui la famiglia chieda di non chiamare il 118 occorre registrare il fonogramma sull'apposito modulo o farsi rilasciare una dichiarazione e farli protocollare, invitando comunque la famiglia a non trascurare l'accaduto ed a rivolgersi alla struttura sanitaria per ogni problematica rilevata.

Quando si tratti di incidente che, apparentemente, non abbia provocato lesioni è comunque sempre necessario informare la famiglia e fare una relazione scritta al DS .

Il DS provvederà a far protocollare e conservare la relazione per eventuali successive evoluzioni dell'incidente.

13– Vigilanza sugli alunni in caso di sciopero

In caso di sciopero, sia il personale docente, sia i collaboratori scolastici, hanno il dovere di vigilare su tutti gli alunni presenti nella Scuola rientrando tale servizio tra le misure idonee a garantire i diritti essenziali dei minori (Parere del Consiglio di Stato del 27-01-82), i Docenti non saranno però impegnati in "supplenze" nelle classi scoperte.

Le presenti direttive costituiscono parte integrante del Regolamento d'Istituto.

Altre disposizioni organizzative specifiche che tengano conto delle differenti realtà dei plessi potranno integrare tale Regolamento su proposta degli Organi Collegiali, con ratifica del Dirigente Scolastico.

Il

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Annateresa Rocchi

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del CAD